ISTITUTO COMPRENSIVO DI AURONZO DI CADORE

Scuola secondaria di Lozzo di Cadore

GIORNO DELLA MEMORIA

– CLASSE PRIMA –



“La farfalla”

Pavel Friedmann

In occasione del Giorno della Memoria,
la classe di Prima ha realizzato un'attività interdisciplinare che ha coinvolto
le materie di Italiano e Arte e Immagine.
Con la docente di Italiano, gli alunni hanno letto la poesia “La Farfalla” di Pavel Friedmann,
un poeta praghese deportato ad Auschwitz nel 1942.
La poesia, scritta nel ghetto di Terezín, richiama la farfalla gialla come simbolo di una
libertà persa per sempre nei campi di concentramento.
La lettura della poesia ha innescato una profonda riflessione collettiva sul valore
della vita e sull'orrore della Shoah.
Successivamente, con la docente di Arte e Immagine, gli studenti hanno tradotto le parole
della poesia in immagini. Hanno quindi realizzato delle rappresentazioni grafiche della
poesia, cercando di raffigurarne il messaggio profondo e drammatico.
Questo progetto non è solo un esercizio creativo,
ma un impegno per tramandare la lezione del "mai più", unendo letteratura e arte in un
messaggio di speranza e responsabilità.

La farfalla

L'ultima, proprio l'ultima,
di un giallo così intenso,
così assolutamente giallo,
come una lacrima di sole quando cade
sopra una roccia bianca
così gialla, così gialla!
L'ultima
volava in alto leggera,
aleggiava sicura
per baciare il suo ultimo mondo. Tra
qualche giorno
sarà già la mia settima settimana
di ghetto: i miei mi hanno ritrovato qui
e qui mi chiamano i fiori di ruta
e il bianco candeliere del castagno
nel cortile.
Ma qui non ho visto nessuna farfalla.
Quella dell'altra volta fu l'ultima:
le farfalle non vivono nel ghetto.

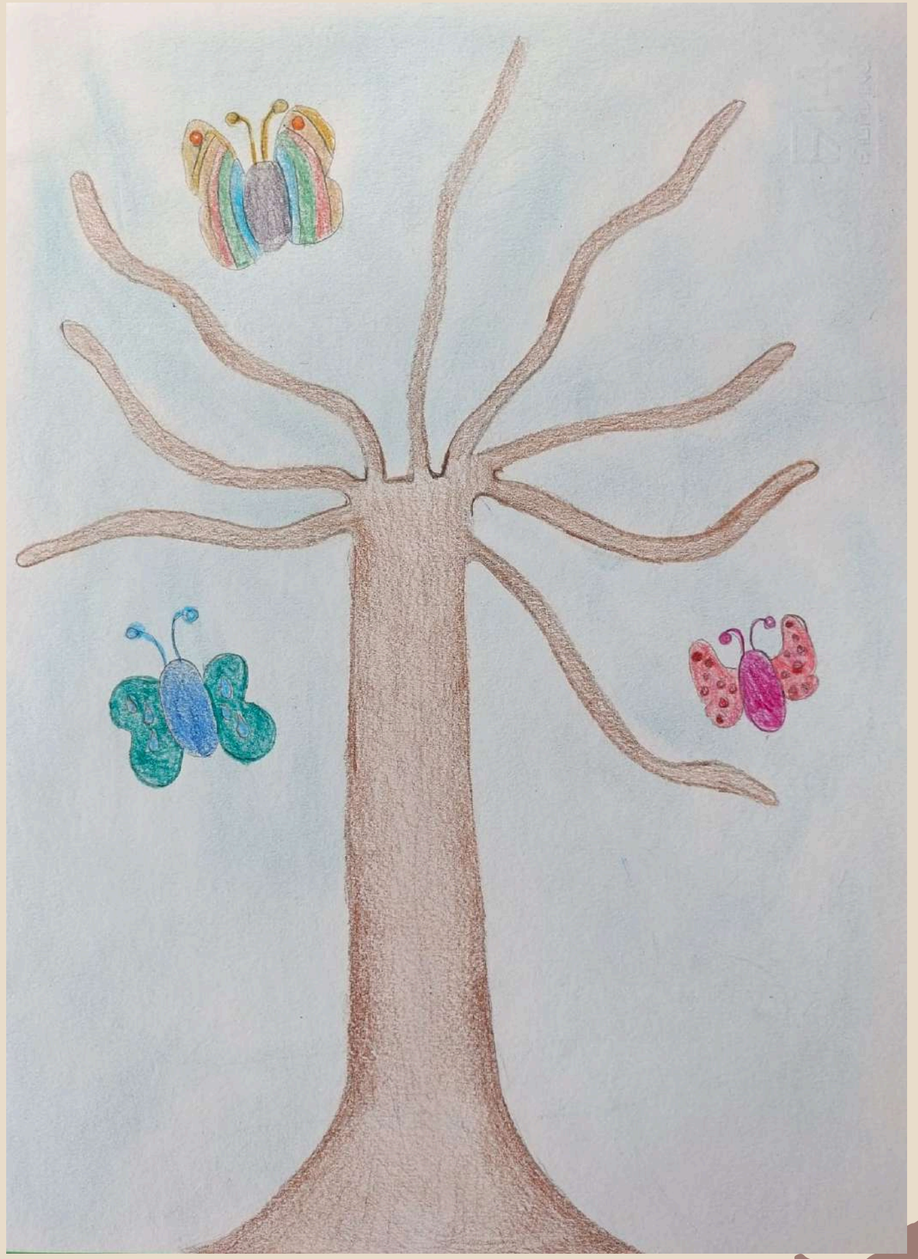






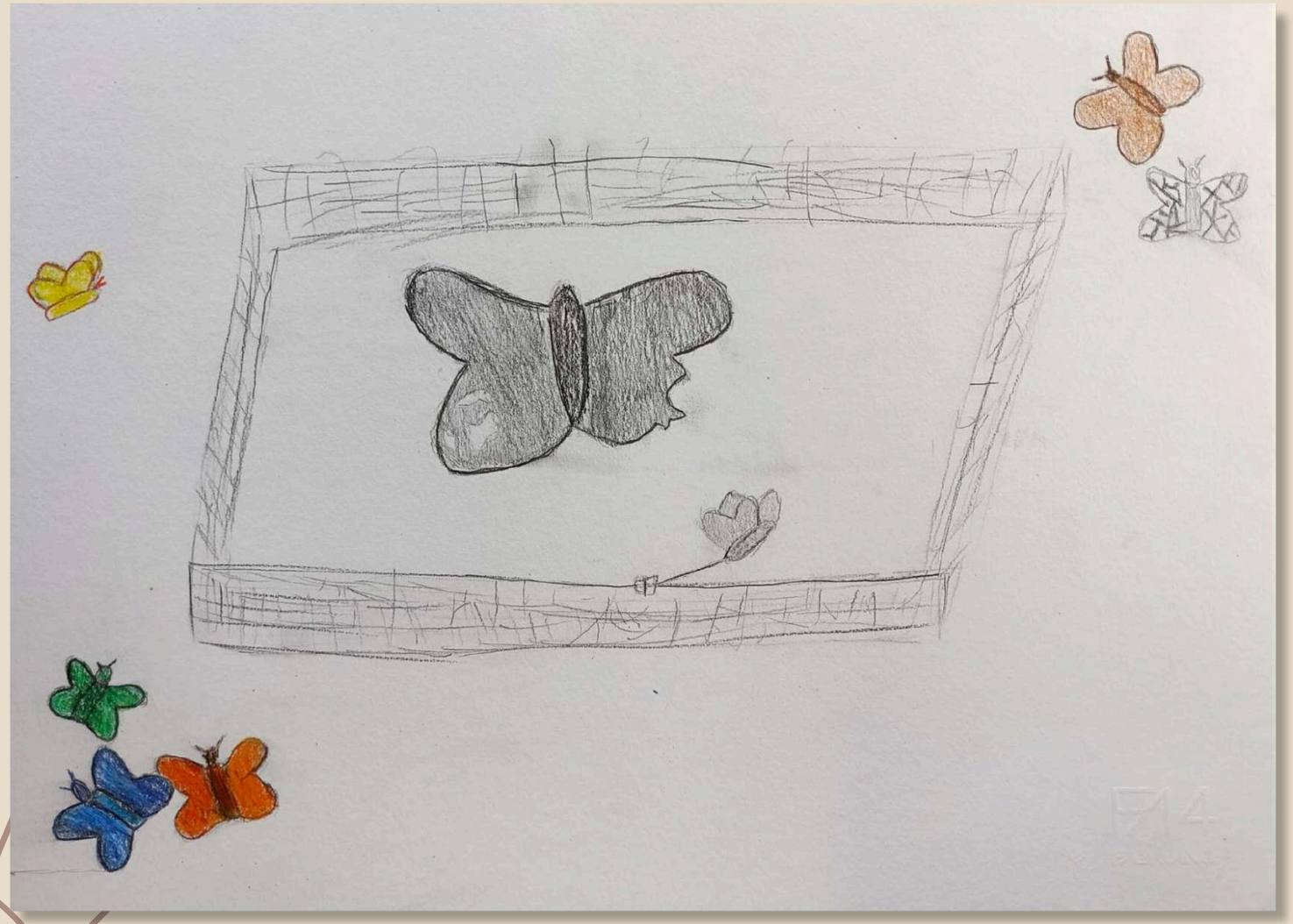


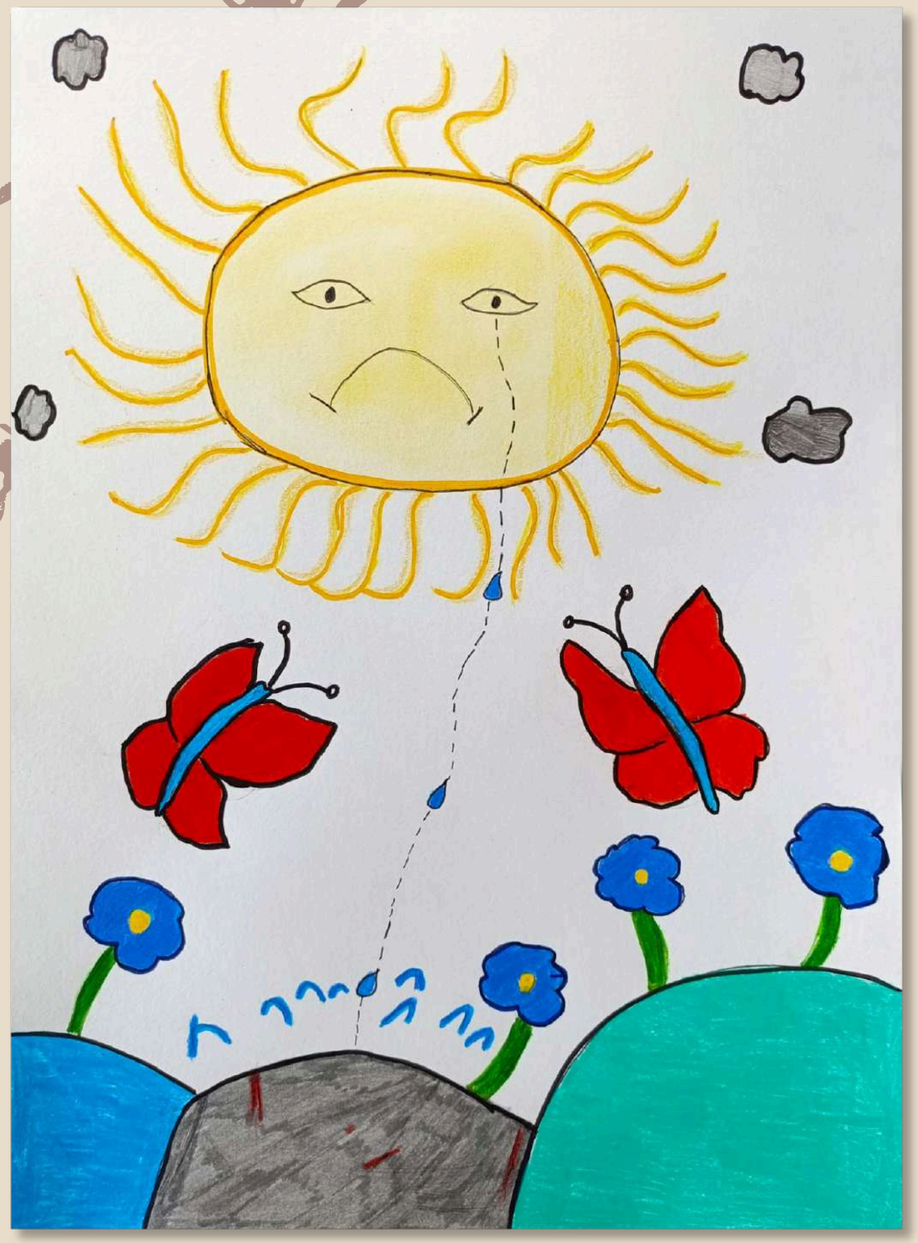


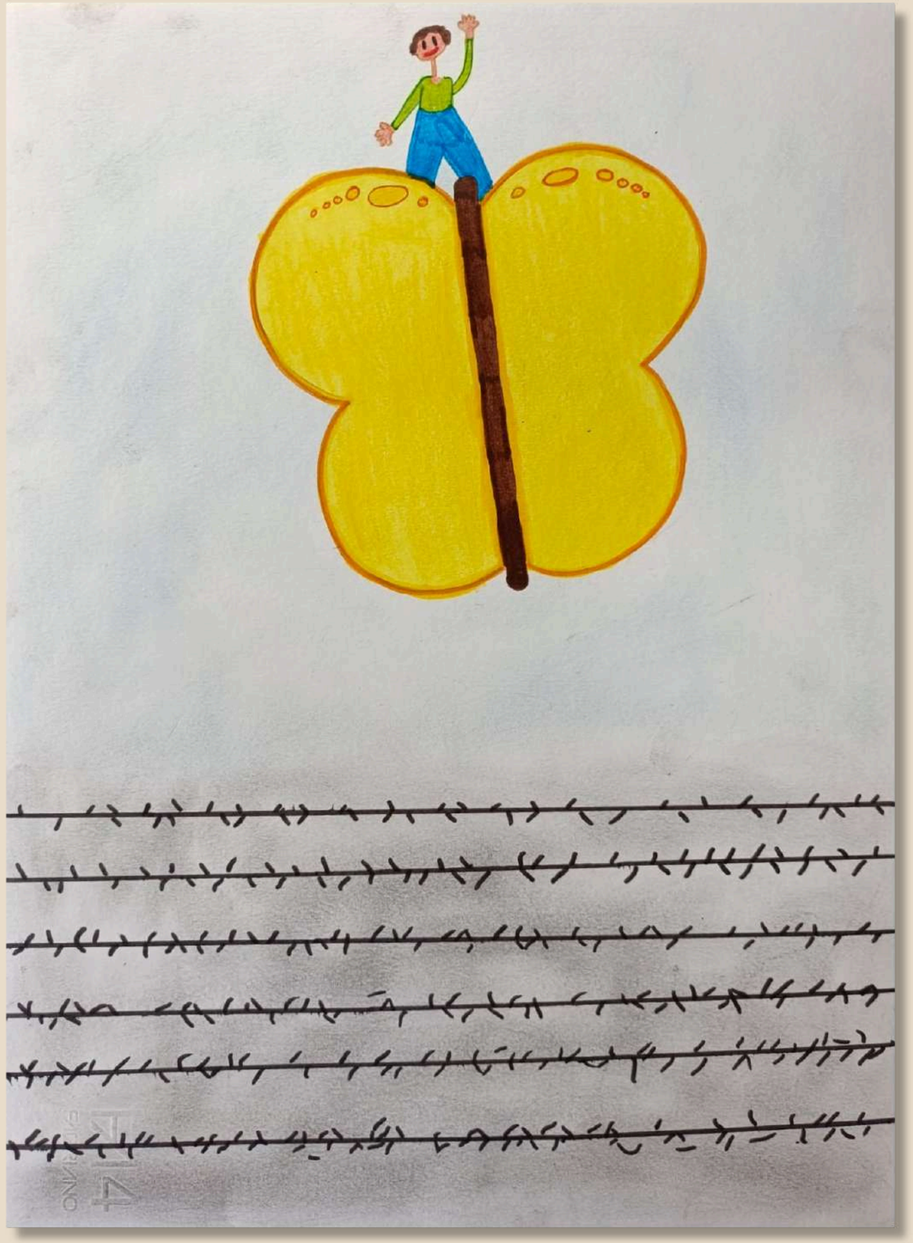

















ARBEIT MACHT FREI




F14
FABRIAN©



